



Università degli Studi di Cagliari  
Il Collegio dei Revisori

Parere sull'ipotesi di accordo decentrato  
personale Dirigente 2<sup>a</sup> fascia

Con nota n. 142682 del 09/07/2020, la Direzione Generale dell'Ateneo ha trasmesso al Collegio la relazione illustrativa concernente l'ipotesi di accordo collettivo decentrato sulla determinazione delle retribuzioni di posizione e di risultato anni 2019 e 2020, come regolato dagli artt. 23 e 25 del CCNL 2006-2009 (Area VII Dirigenza), relativamente al personale dirigente di 2<sup>a</sup> fascia. Preliminarmente si dà atto che lo scrivente Collegio, con parere rilasciato in allegato al verbale 287 del 22/10/2019 ha proceduto a certificare ex art. 40 D.Lgs 165/2001, la costituzione ai sensi dell'art. 62 CCNL 2002-2005 (Area VII Dirigenza) dei fondi di cui trattasi. La relazione illustrativa allegata risulta redatta secondo gli schemi predisposti e prescritti dalla RGS.

Il Collegio ha proceduto all'esame della relazione succitata proposta, tenuto conto altresì degli atti esaminati in occasione della certificazione concernente la costituzione del fondo 2019.

L'ipotesi di accordo di cui trattasi è stata siglata in data 26/6/2020, dalla parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali FLC-CGIL, CISL FSUR, UIL RUA, SNALS/CONFASAL, allo scopo di pervenire ad un'intesa sulla determinazione delle quote di posizione e di risultato del fondo, già certificato, per il trattamento accessorio 2019, nonché per il successivo 2020, a condizione di parità di consistenza del fondo, nel rispetto ed entro i limiti contrattualmente previsti, nonché per stabilire i criteri di distribuzione dell'indennità di risultato.

Con specifico riferimento all'indennità di risultato, le parti concordemente stabiliscono che l'erogazione debba avvenire al raggiungimento degli obiettivi assegnati. In relazione alla quantificazione dei compensi spettanti in rapporto alla valutazione ottenuta conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi, le parti confermano che la modalità di calcolo avvenga attribuendo una specifica percentuale alla somma dell'indennità di posizione parte fissa e parte variabile (45,50% per punteggi pari a tre), mentre per i punteggi superiori a 3 e fino a 4,50, il valore percentuale da applicare alla somma dell'indennità parte fissa e parte variabile debba calcolarsi mediante il metodo dell'interpolazione lineare di una retta la cui inclinazione è compresa in un range tra il 45,50 e il 55,49%.

Per coloro che ricevono la valutazione massima, le parti hanno previsto l'attribuzione di un'indennità di risultato corrispondente al 55,5 % aumentata da un premio di eccellenza, definito "*bonus di eccellenza*" dall'art. 50 del CCNL 2016/18, che l'ha introdotto. Il tavolo contrattuale ha inoltre declinato alcuni criteri ai quali ricorrere in caso di parità di punteggio ottenuto, avuto riguardo prioritariamente al merito.

Atteso che il citato CCNL 2006/2009 stabilisce rispettivamente all'art. 23 che la retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nell'ambito del 85% delle risorse complessive e all'art. 25 che le risorse destinate alla remunerazione della quota di risultato debbano calcolarsi in misura non inferiore al 15% del totale delle disponibilità del fondo accessorio, il Collegio, esaminata la preintesa contrattuale, rileva il rispetto del dettato contrattuale sopra richiamato.

In particolare, si dà atto che il fondo a suo tempo certificato ammonta complessivamente ad euro 386.352,69. Nella preintesa è stata destinata una percentuale del 63% per retribuire la quota di posizione e una percentuale pari al 37% alla quota di risultato, nel rispetto delle disposizioni contrattuali vigenti.

Si evidenzia altresì che nell'ipotesi in argomento, in ossequio a quanto convenuto tra le parti in occasione della sottoscrizione dell'accordo di contrattazione integrativa per il trattamento accessorio della dirigenza, definitivamente siglato il 3/12/2010, e concernente specificamente la graduazione delle funzioni dirigenziali, l'ammontare del fondo di posizione sarà distribuito tenendo conto delle 3 fasce individuate in coerenza ai criteri stabiliti dall'art. 14<sup>3</sup> lett. A e B (dimensione – complessità) del CCNL 2002/2005 Area 7<sup>a</sup>.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte,

il Collegio



*Università degli Studi di Cagliari*  
*Il Collegio dei Revisori*

esaminata e positivamente valutata, con la collaborazione e l'attiva partecipazione dei funzionari del settore, la documentazione trasmessa ai fini della pronuncia prevista dall'art. 40 comma 3-sexies del D. Lgs. 165/2001

#### DICHIARA

l'ipotesi di accordo siglata il 26/06/2020 riguardante la definizione delle retribuzioni di posizione e risultato destinate alle funzioni dirigenziali dell'anno 2019, ed eventualmente 2020 a parità di capienza del relativo fondo, il cui fondo costituito per il trattamento accessorio del medesimo anno 2019 è stato già certificato il 22/10/2019, conforme alle vigenti disposizioni.

Pone a carico della Segreteria la protocollazione della presente certificazione e il successivo inoltro della stessa all'Università degli Studi di Cagliari, Direzione Generale, Ufficio Relazioni Sindacali.

Letto, confermato e sottoscritto.

#### **Il Collegio dei Revisori**

Dr. Giovanni Caocci

\_\_\_\_\_

D.ssa Elisabetta Oriana Orgolesu

\_\_\_\_\_

Dr. Giuseppe Grasso

\_\_\_\_\_